



Primo Piano - Vannacci rompe con la Lega: nasce "Futuro Nazionale". Zaia: "Corpo estraneo, senza di noi non sarebbe a Strasburgo"

Roma - 03 feb 2026 (Prima Pagina News) Il Generale punta alla sovranità totale e attacca: "Basta inciuci".

Il generale Roberto Vannacci ufficializza l'addio alla Lega e lancia la sua sfida politica in solitaria. Attraverso i propri canali social, l'eurodeputato ha presentato il simbolo di "Futuro Nazionale", definendolo il coronamento di un "sogno" per cambiare l'Italia. "Proseguo per la mia strada da solo – ha scritto Vannacci – lontano da impicci, compromessi di convenienza e inciuci. Da oggi Futuro Nazionale è una realtà". L'annuncio ha gelato i rapporti, già tesi, con via Bellerio. Il Governatore del Veneto, Luca Zaia, ha liquidato la vicenda con estrema freddezza: "Non sono sorpreso, è la conferma che ha preso atto di essere un corpo estraneo". Zaia ha poi lanciato una stoccata sulla legittimazione elettorale del Generale: "È innegabile che quel seggio all'Europarlamento senza la Lega non l'avrebbe mai avuto. La sua militanza è durata meno di un anno e se oggi è quello che è, può ringraziare solo il nostro partito". Sulla stessa linea il vicesegretario Alberto Stefani, che ha citato il latino "Nulla salus extra ecclesiam" (Nessuna salvezza fuori dalla Chiesa), suggerendo che chi ottiene cariche grazie a un partito dovrebbe portarne rispetto. Il nuovo soggetto politico incassa immediatamente il sostegno dell'associazione "Il Mondo al Contrario" (MAC). Il presidente Guido Giacometti ha dichiarato che la struttura territoriale del MAC è pronta a confluire nel progetto di Vannacci con "disciplina e determinazione". Di segno opposto la posizione di CasaPound, che con una nota ufficiale ha smentito ogni possibile asse con Futuro Nazionale, dichiarandosi impegnata esclusivamente sulla proposta di legge per la "remigrazione". Parallelamente al fronte politico, Vannacci ha aperto un contenzioso legale con il Corriere della Sera. Il Generale ha smentito categoricamente le indiscrezioni su presunti incontri segreti con Matteo Renzi finalizzati a indebolire il governo Meloni. "È una storia falsa e infondata, un attacco politico per minare il rapporto con il mio elettorato", ha dichiarato, annunciando di aver già depositato un'istanza di mediazione tramite il proprio legale. L'addio di Vannacci segna la fine dell'esperimento "inclusivo" di Matteo Salvini, che aveva puntato sul Generale per intercettare il voto della destra radicale alle ultime Europee. Resta da capire quanti, all'interno della base leghista o dei movimenti di destra, seguiranno Vannacci nella costruzione di una forza che punta esplicitamente a una "sovranità esclusiva" e senza compromessi.

(Prima Pagina News) Martedì 03 Febbraio 2026